

Comune di
Bedollo

Provincia di Trento



Documento Unico di
Programmazione
Semplificato

2023/2025

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO	5
PARTE PRIMA	6
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	6
PROTOCOLLO DI FINANZA LOCALE – SCENARIO PROVINCIALE	8
OBIETTIVI DEL GOVERNO LOCALE.....	13
Ambiente e salute	13
Il turismo e la valorizzazione del territorio.....	13
L’impegno per migliorare l’offerta sportiva	14
Le opere pubbliche e la viabilità.....	15
Le reti ed i servizi	16
Le grandi opere	16
L’urbanistica e la valorizzazione del paesaggio.....	17
Le politiche forestali	17
L’informatizzazione	18
L’attenzione alle entrate ed ai risparmi	18
Politiche sociali e per la famiglia.....	18
Le attività culturali e l’associazionismo	18
Le politiche giovanili	19
La sanità.....	19
Le azioni istituzionali	20
Le Olimpiadi 2026.....	21
RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL’ENTE	22
Dati inerenti la popolazione	22
Caratteristiche del territorio	24
Organizzazione e gestione dei servizi pubblici locali.....	25
INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE	27
SITUAZIONE FINANZIARIA DELL’ENTE.....	28
SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA	37
Situazione di cassa dell’ente	37
Livello di indebitamento	37
Debiti fuori bilancio riconosciuti	37
Avanzo di amministrazione	38
VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	40
Rispetto dei vincoli di finanza pubblica	40
PARTE SECONDA.....	41

Indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio	41
ENTRATE.....	41
Tributi e tariffe dei servizi pubblici	41
Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale.....	41
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità	42
SPESE.....	42
Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali.....	42
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi.....	42
Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007	42
Programmazione triennale del fabbisogno del personale	43
PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2023 - 2025.....	53
Principali obiettivi delle missioni attivate	55
Obiettivi finanziari per missione.....	63
SCHEDE PROGETTI INVESTIMENTI	69
FINANZIAMENTI PNRR LAVORI E FORNITURE.....	73

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione "strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente nonché presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

L’articolo 170, al comma 6, del TUEL _ D.LGS. n. 267/2000 _ recita inoltre:

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Con Decreto Ministeriale del 18.05.2018 sono state apportate modifiche al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all’allegato 4/1 al D.LGS. n. 118/2011. E’ stato infatti introdotto il nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio che dispone quanto segue:

“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l’illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.”

Il Comune di Bedollo rilevando al 31.12.2021 n. 1.483 abitanti ha proceduto alla redazione del DUP 2023/2025 in forma ulteriormente semplificata come da disposizioni contenute nel nuovo paragrafo 8.4.1 al principio contabile 8.4.

PARTE PRIMA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

La pandemia di Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9 per cento, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. Le prime chiusure locali sono state disposte a febbraio 2020, e a marzo l'Italia è stata il primo Paese dell'UE a dover imporre un lockdown generalizzato. La pandemia, e la conseguente crisi economica, hanno dunque spinto l'Unione Europea a formulare una risposta coordinata a livello sia congiunturale, con la sospensione del Patto di Stabilità e ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli Stati membri, sia strutturale, in particolare con il lancio a luglio 2020 del programma Next Generation EU (NGEU), un dispositivo da 750 miliardi di euro ideato per stimolare una "ripresa sostenibile, uniforme, inclusiva ed equa", volta a garantire la possibilità di rispondere a esigenze impreviste.

Si inserisce in questo contesto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che si articola in 16 Componenti e 6 Missioni:

- digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
- rivoluzione verde e transizione ecologica
- infrastrutture per una mobilità sostenibile
- istruzione e ricerca
- inclusione e coesione
- salute

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza costituisce una occasione unica ed irrinunciabile per la promozione delle strategie di riforma che necessariamente devono veder coinvolti quali attuatori prioritari ed attori di primo piano i Comuni anche della provincia di Trento.

A fine febbraio 2023 la stima del plafond di risorse PNRR già assegnate o in assegnazione al Trentino ammonta a circa **1,6 miliardi di euro**.

In ragione del quadro speciale di autonomia, anche finanziaria, di cui gode la Provincia autonoma di Trento, nell'ambito dell'ordinamento giuridico statutario, con particolare riferimento alla competenza in materia di finanza locale, è risultato indispensabile che il ruolo assegnato ai Comuni trentini fosse accompagnato e coordinato dagli Organi di rappresentanza dei medesimi e dalla stessa Provincia autonoma di Trento, in un rapporto di collaborazione istituzionale leale ed efficace, anche al fine di supportare la partecipazione all'utilizzo delle risorse potenzialmente disponibili da parte di tutte le Amministrazioni locali, anche quelle di minori dimensioni.

A fini di coordinamento la Provincia autonoma di Trento ha attivato una **Cabina di regia** e una **task force PNRR** (delibera nr. 1825 del 29 ottobre 2021), in sinergia con il gruppo paritetico attivato dal Consorzio dei Comuni trentini con la struttura provinciale competente in materia di enti locali.

Per favorire il confronto e il coordinamento nella realizzazione degli interventi del PNRR e del Piano nazionale per gli investimenti complementari è stato inoltre istituito un **Tavolo permanente di confronto** (composto dai rappresentanti provinciali, delle parti sociali e degli enti locali) con funzioni consultive, di verifica dello stato di attuazione dei progetti realizzati nel territorio provinciale e di valutazione delle relative ricadute (delibera nr. 595 dell'8 aprile 2022).

Il Protocollo in materia di finanza locale per l'anno 2023 è stato sottoscritto il 28 novembre 2022. Il Protocollo in materia di finanza locale per il 2022 aveva confermato il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. in vigore dal 2018, per il biennio 2022-2023. Si prende atto, quindi, che la normativa oggi in vigore contiene già le disposizioni necessarie in tal senso fino a tutto il 2023.

Di seguito si riporta il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S., a cui corrispondono i trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia con l'onere finanziario a carico del bilancio di quest'ultima:

- disapplicazione dell'IM.I.S. per abitazioni principali e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso) - misura di carattere strutturale come già prevista nella normativa vigente;
- aliquota agevolata dello 0,55% per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categoria catastale D1 fino a 75.000 euro di rendita; D7 e D8 fino a 50.000 euro di rendita e aliquota agevolata dello 0,00% per i fabbricati della categoria catastale D10 (ovvero comunque con annotazione catastale di strumentalità agricola) fino a 25.000 euro; l'aliquota agevolata dello 0,79% per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive e dello 0,1% per i fabbricati D10 e strumentali agricoli;
- l'aliquota ulteriormente agevolata 0,55% (anziché dello 0,86%) per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati catastalmente iscritti in: a) C1 (fabbricati ad uso negozi); C3 (fabbricati minori di tipo produttivo); D2 (fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni); A10 (fabbricati ad uso di studi professionali);
- la deduzione della rendita catastale pari a 1.500,00 euro (anziché 550,00 euro) per i fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita superiore a 25.000 euro;
- la conferma per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni ecc.) dell'aliquota standard dello 0,895%;
- la conferma della facoltà per i comuni di applicazione di un'aliquota agevolata fino all'esenzione per i fabbricati destinati ad impianti di risalita e campeggi (categoria catastale D8), come già in vigore rispettivamente dal 2015 e dal 2017;
- l'impegno dei comuni, con riferimento alle attività produttive, a non incrementare le aliquote base sopra indicate.

I Comuni prendono atto della volontà della Giunta provinciale di intervenire, con proposta di legge al Consiglio provinciale, su alcuni aspetti sia giuridici che di merito della normativa IM.I.S. (L.P. n. 14/2014), per adeguarla alle mutate interpretazioni giurisprudenziali generali in materia tributaria ed al quadro legislativo di riferimento anche europeo.

Tali interventi sono:

- la necessità di adeguare l'articolo 4 comma 3 della L.P. n. 14/2014; tale norma disciplina (come avviene a livello nazionale in materia di IMU) l'applicazione dell'IMIS durante le fasi giudiziarie del fallimento e della liquidazione coatta amministrativa. Il D.L.vo n. 14/2019 ha introdotto, a partire dal 15 luglio 2022, un nuovo istituto nel quadro delle procedure concorsuali collegate alle crisi aziendali: la liquidazione giudiziale, che progressivamente prenderà il posto del fallimento. Si rende quindi necessario modificare la predetta norma IMIS per garantire ai Comuni il versamento dell'imposta da parte del curatore anche in presenza di questo nuovo istituto civilistico;
- la Corte Costituzionale con propria Sentenza n. 209 del 13 ottobre 2022 ha dichiarato l'incostituzionalità delle norme IMU che definiscono e disciplinano la fattispecie imponibile "abitazione principale". Il profilo di incostituzionalità è relativo all'inclusione del "nucleo familiare del contribuente" tra i requisiti dell'abitazione principale; la Corte afferma, infatti, che la residenza anagrafica e la dimora abituale, che sono gli elementi costitutivi per identificare il fabbricato quale "abitazione principale", devono essere considerati in relazione alla situazione del contribuente e non dell'intero nucleo familiare. Il caso rileva in particolare per i coniugi che in costanza di matrimonio pongono la residenza in fabbricati diversi. La normativa IMIS in questa situazione ha sempre riconosciuto la fattispecie "abitazione principale" per uno dei due fabbricati, mentre la normativa IMU (e la giurisprudenza costante della Corte di Cassazione) ha escluso entrambi i fabbricati dal trattamento tributario agevolato, considerandoli tutti e due "seconda casa". La Sentenza non trova immediata applicazione all'IMIS, ma il principio dalla stessa introdotto ha carattere generale e quindi si ritiene necessario modificare la normativa provinciale. Diversamente, la stessa risulterebbe soggetta alla medesima declaratoria di incostituzionalità relativamente al concetto di "nucleo familiare". La Corte tuttavia ha sottolineato la necessità per i Comuni di porre in essere adeguate verifiche in ordine all'effettiva sussistenza della "dimora abituale" relativamente al fabbricato nel quale il coniuge pone la residenza disgiunta rispetto agli altri componenti del nucleo familiare, per evitare forme di elusione fiscale illegittime, collegate a residenze anagrafiche fittizie nelle "secondo case". Le parti quindi concordano sulla necessità di intervenire in tempi brevi sulla normativa IMIS, ed in particolare sulla definizione della fattispecie "abitazione principale" di cui all'articolo 5 comma lettera a) della L.P. n. 14/2014.

Il biennio precedente è stato caratterizzato dall'introduzione di norme nazionali, derogatorie ed emergenziali, che hanno consentito ai comuni di fronteggiare i minori gettiti di entrata e le maggiori spese nonché dall'assegnazione di contributi statali integrativi (ad es. il fondo di cui all'art. 106 del d.l. n. 34/2020 e i ristori specifici di entrata e di spesa) che hanno consentito il raggiungimento dell'equilibrio corrente. L'incertezza circa la conferma di strumenti analoghi rende difficoltosa la programmazione finanziaria per l'esercizio 2023, considerato l'eccezionale incremento dei costi di energia elettrica e gas, dei costi dei materiali e in generale tenuto conto degli effetti negativi dell'inflazione.

In tale quadro, al fine di supportare i Comuni, fermi il fondo perequativo/solidarietà, il fondo per specifici servizi, i trasferimenti compensativi delle minori entrate comunali a seguito di agevola-

zioni ed esenzioni IM.I.S., le parti condividono la necessità di istituire un **fondo emergenziale straordinario** a sostegno della spesa corrente dei comuni con una dotazione finanziaria pari a complessivi 40 milioni di euro per l'esercizio 2023, da destinare ad oneri correnti che incidono sul bilancio 2023.

Per il 2023 si rende disponibile la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni nell'ammontare di 13,8 milioni di euro, relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016.

Nell'ambito della manovra di assestamento del bilancio provinciale per il 2023 la Giunta Provinciale si impegna, compatibilmente con il quadro finanziario complessivo, a rendere disponibile, anche per gli anni 2024 e 2025, un volume di risorse annuale coerente con quelle assegnate ai Comuni per l'anno 2022.

Il punto 12.1 del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022 ha inoltre impegnato la giunta Provinciale a rendere disponibili le risorse per la copertura integrale degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto del CCPL. *In attuazione a tale impegno, sono state autorizzate sul bilancio provinciale le risorse per i comuni e per le Comunità. Per l'anno 2022 le relative risorse sono state assegnate con provvedimento della Giunta Provinciale n. 2030 di data 11 novembre 2022.*

Sul bilancio provinciale sono già state, inoltre, autorizzate le ulteriori risorse per:

- l'attribuzione anche al personale degli enti locali, degli emolumenti arretrati riguardanti il CCPL del periodo 2019-2021;
- le procedure di progressione orizzontale per il personale delle aree non dirigenziali.

Il bilancio provinciale 2023 prevede altresì lo stanziamento delle risorse per l'adeguamento delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori locali come previsto dall'art. 1 comma 1 lettera c) della L.R. 5/2022 e quantificate in 2,9 milioni di Euro. Le parti condividono di assegnare tale finanziamento secondo gli importi dettagliati nello specifico prospetto trasmesso dalla Regione, che individua il maggior costo presunto a carico di ogni comune, tenuto conto che il numero degli assessori comunali può variare secondo le previsioni statutarie, secondo quanto previsto dalla deliberazione della giunta Regionale n. 175 di data 5 ottobre 2022.

Per il 2023 si stimano in circa 50 milioni di Euro complessivi le risorse finanziarie che saranno assegnate ai comuni e alle comunità sulla base del riparto dell'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia. In pendenza del rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni e nella conseguente indeterminatezza delle relative condizioni, la Provincia si impegna a considerare, nei prossimi protocolli d'intesa in materia di finanza locale, le grandezze finanziarie da attribuire agli enti locali per gli esercizi finanziari successivi e fino alla nuova concessione.

Per l'anno 2023 le parti condividono di confermare in via generale la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021 e relativa integrazione firmata dalle parti in data 15 luglio 2022 e come nello specifico disciplinata nella

sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07 ottobre 2022. Le parti valutano peraltro opportuno integrare la predetta disciplina prevedendo che, per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comun General de Fascia, sia possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione.

Per il finanziamento degli oneri relativi all'assunzione di personale secondo i criteri previsti dal paragrafo 7 dell'allegato 1 della deliberazione n. 1798/2022, le parti rendere disponibili, a valere sul fondo a disposizione della Giunta provinciale di cui all'art. 6, comma 4, della L.P. n. 36/1993, l'importo aggiuntivo di Euro 200.000,00.

Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento).

Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini unitamente all'intento di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia. Nell'arco del 2022 tuttavia alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali.

Allo stato attuale l'impatto sulla spesa pubblica dei costi dell'energia elettrica e del gas, del caro materiali e dell'inflazione rende opportuno sospendere anche per il 2023 l'obiettivo di qualificazione della spesa. Le parti concordano quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.

In prospettiva, le parti condividono l'opportunità di valutare nuove metodologie di razionalizzazione della spesa che, nel rispetto degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e tenendo conto degli esiti del raggiungimento del piano di miglioramento provinciale 2012-2019 (enti che non hanno raggiunto l'obiettivo e comuni istituiti a seguito di fusione), introducano anche elementi di tipo qualitativo.

L'articolo 151 del D. Lgs 267/2000 come recepito dalla legge provinciale 18/2015 prevede che gli enti locali deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre di ogni anno. L'articolo

50, comma 1, lettera a) della LP 18/2015 stabilisce che tale termine possa essere rideterminato con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268. Le parti condividono l'opportunità di uniformare il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023- 2025 di comuni e comunità con quello stabilito dalla normativa nazionale.

In caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2023- 2025 dei comuni, le parti concordano l'applicazione della medesima proroga anche per i comuni e le comunità della Provincia di Trento, autorizzandone l'esercizio provvisorio del bilancio fino alla medesima data.

L'articolo 1 comma 775 della L. n. 197/2022 (in G.U. n. 303 Supplemento Ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022), ha differito al 30 aprile 2023 il termine per l'adozione del bilancio di previsione 2023 degli Enti Locali (già fissato al 31 marzo 2023 dal DM 13 dicembre 2022, e applicabile anche a livello Locale ai sensi del Paragrafo n. 9 protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per il 2023). Il medesimo termine è utilizzabile anche per l'approvazione di provvedimenti in materia di tributi e tariffe, eventualmente nei limiti di cui all'articolo 9bis della L.P. n. 36/1993.

OBIETTIVI DEL GOVERNO LOCALE

Le linee programmatiche di mandato 2020 -2025 sono state approvate con deliberazione consiliare n. 32 del 08.10.2020 all'atto di insediamento della nuova amministrazione comunale a seguito delle Elezioni Amministrative del 20 e 21.09.2020. Si evidenzia che il periodo di mandato del Sindaco scadrà nel 2025 e pertanto non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del presente D.U.P.S.

Ambiente e salute

Intendiamo preservare ed elevare gli standard ambientali raggiunti tramite registrazione EMAS, PEFC, BANDIERA BLU e l'impegno del Patto dei Sindaci per il clima e l'energia, siglato a livello europeo.

Favoriremo ogni iniziativa, pubblica, privata o associazionistica che possa dar luogo alla valorizzazione, anche in termini economici, dell'investimento ambientale che è stato portato avanti negli ultimi decenni al fine di riuscire a pregiarci di una vera e propria identità territoriale da esprimersi con un concetto molto forte: "Piné, l'Altopiano della Salute".

Ci impegneremo nel proseguire la rivisitazione della rete di smaltimento delle acque nere. Come è stata attivata la tubazione verso il depuratore provinciale di Faver, così intendiamo perseguire la possibilità di scaricare le acque reflue dell'abitato di Brusago verso l'impianto provinciale di Sover, al fine di eliminare definitivamente l'attuale problema di intasamento lungo la tratta pianeggiante del fondovalle.

Attueremo il completamento della regimazione delle acque bianche nelle località sparse così come già progettato (loc. Doss, Marteri, Stramaiolo).

Combatteremo la lotta politica al fine di poter mantenere nostra la competenza decisionale ed il controllo sull'avanzamento delle nuove tecnologie di telecomunicazione (5G), a piena protezione della comunità.

Progetteremo e attueremo un processo di bonifica del Laghetto delle Buse che preveda la rimozione del materiale che si è depositato nel tempo ed il completamento dell'impermeabilizzazione del fondale. Ci avvarremo della collaborazione dell'Associazione Pescatori Dilettanti Trentini, di Dolomiti Edison Energy e dell'assessorato all'ambiente della Provincia.

Il turismo e la valorizzazione del territorio

Svilupperemo nelle quattro frazioni nodi "stellari" di partenza dei percorsi sentieristici più significativi del nostro territorio, tramite i quali si potrà accedere ai diversi tracciati con le rispettive segnaletiche indicanti difficoltà, tempi di percorrenza e potenzialità panoramiche, nonché accessibilità per mountain bike ed e-bike.

Installeremo colonnine di ricarica elettrica e riparazione rapida per e-bike, distribuite omogeneamente sul territorio per cogliere a pieno le potenzialità di questa nuova disciplina.

Riqualificheremo il sito del Laghetto delle Buse a Brusago, tramite il rifacimento dell'area per bambini e la realizzazione ex-novo di un percorso Natural Kneipp incluso nel circuito dei percorsi dei comuni dell'Alto Adige e legato al passaggio del sentiero europeo E5 sul nostro comune.

Valorizzeremo lo spettacolare anfiteatro naturale della Cascata del Lupo con la costituzione di un percorso dedicato, a partire dal Lago delle Piazze, che prevede l'installazione dell'opportuna segnaletica per l'indicazione delle diverse vie di accesso ed il richiamo della leggenda locale.

Concluderemo, grazie all'importante contributo delle attività private, l'impianto di illuminazione del percorso ciclopedonale relativo al giro del Lago delle Piazze, così da poter enfatizzare al massimo l'offerta turistica lacustre.

Adegueremo la struttura comunale di Stramaio Alto così da poter attivare un nuovo centro di ricettività in quota, a beneficio dell'offerta turistica territoriale ma anche delle entrate municipali.

Ci impegneremo a concentrare l'attenzione sulle possibilità di sviluppo della stagione invernale ma anche del "turismo familiare da weekend" nei periodi autunnali e primaverili, collaborando attivamente con l'Azienda per il Turismo, al fine di valorizzare in primis le potenzialità locali, ma anche le possibilità mirate verso le offerte di completamento riferite alle località circostanti.

Proseguiremo con "La Desmalgada", il nostro evento principe che finora ogni anno ha fatto registrare numeri sempre maggiori di partecipazione, ampliando le attività collaterali all'evento e continuando la proficua gestione con le associazioni.

Percorreremo ancora le tappe della valorizzazione del bellissimo Sentiero Europeo E5 proponendo ogni anno un tema diverso che ne faccia emergere i lati meno conosciuti, per giungere all'ormai tradizionale evento della Cascata del Lupo illuminata.

Includeremo le nostre montagne nel circuito di eventi di "Lagorai d'incanto" allo scopo di portare qui una tappa degli amati eventi musicali in alta quota.

L'impegno per migliorare l'offerta sportiva

Aggiungeremo e potenzieremo, in armonia con i proprietari privati e con la collaborazione del Comune di Baselga di Piné e degli operatori economici locali, il nostro piccolo impianto della Sciovia Pradis-ci, seguendo le diverse proposte avanzate direttamente dalla Provincia Autonoma di Trento tramite Trentino Sviluppo SpA.

Comparteciperemo assieme al Comune di Baselga di Piné e ad AC Piné, alla riqualificazione tramite realizzazione di tensostruttura di copertura riscaldata, stesura del manto sintetico e adeguamento per l'attività atletica dell'attuale campo in terra battuta di Centrale. Questa importante opera a carattere sovracomunale è finanziata dalla Provincia tramite la Legge sullo Sport e dai due comuni del pinetano. I lavori seguiti direttamente da AC PINE' porteranno quindi alla conclusione definitiva del Nuovo Centro Sportivo Centrale di Bedollo.

Creeremo una copertura per i campi da tennis così da poterli utilizzare in tutte le stagioni, installando anche una divisoria con il campo di calcetto e coinvolgendo i giovani nell'intrapresa di questa disciplina ancora poco conosciuta nella nostra comunità.

Metteremo a disposizione un locale adibito a bar a servizio dei campi da gioco in fianco agli spogliatoi, offrendo a chi sarà interessato, la possibilità di intraprendere un percorso lavorativo autonomo.

Potenzieremo, in collaborazione con il comune di Baselga di Piné e le ASUC proprietarie, l'impianto sciistico da fondo presso il Passo Redebus, con la realizzazione di un bacino di accumulo idrico per l'innevamento artificiale. Il laghetto che ne risulterà si presterà anche alle attività estive, valorizzando uno dei siti in posizione strategica per l'accesso alle malghe, per la visita all'area archeologica e per il collegamento con la vicina Valle dei Mocheni.

Le opere pubbliche e la viabilità

Sistemeremo la strada comunale di Via Ronchi a Bedollo, secondo la progettazione già avviata che prevede l'intervento in tre lotti: dal consolidamento statico dei muri e della banchina di valle, con il convogliamento delle acque meteoriche, al ripristino della pavimentazione in asfalto. L'intervento risulta propedeutico alla possibilità di provincializzazione della strada.

Realizzeremo una serie di piccole aree parcheggio, così come già pianificato sul nuovo PRG, a servizio delle frazioni e dei masi: loc. Steneghi, loc. Pitoi, area scuola elementare di Bedollo, loc. Curvon Cros dell'Amort.

Proseguiremo con la realizzazione, secondo il progetto già depositato, di un grande parcheggio a servizio dell'abitato di Brusago che si svilupperà nell'area sul retro della chiesa, al fine di poter risolvere anche il problema del traffico sull'area della piazza principale.

Riqualficheremo, in collaborazione con la Provincia, la viabilità pedonale lungo la Via G. Verdi a Centrale, con un intervento di risanamento della banchina di sostegno della strada provinciale, il convogliamento delle acque bianche, la realizzazione a nuovo del marciapiede attualmente in degrado e l'installazione di nuova rete di illuminazione pubblica a basso consumo.

Eseguiamo la messa in sicurezza della viabilità comunale a Montepeloso, con il rifacimento del guard rail di protezione e con l'installazione semaforica per la regolamentazione del traffico presso l'incrocio con la strada provinciale SP 83.

Proseguiremo la sistemazione della pavimentazione del marciapiede e delle relative staccionate che costeggiano la viabilità provinciale nell'abitato di Brusago.

Completeremo l'intervento di messa in sicurezza e adeguamento dimensionale della strada comunale che porta alla località Doss. Conclusa la regimazione delle acque bianche è previsto il consolidamento statico delle opere murarie e la sistemazione definitiva della pavimentazione.

Avvieremo, a partire dalla pianificazione inserita nel PRG, lo sviluppo del potenziamento stradale di Via G. Marconi a Cialini, con l'allargamento delle carreggiate e l'inclusione di un marciapiede che porta verso la fermata autobus "la Cabina".

Effettueremo la progettazione relativa alla ristrutturazione generale e miglioramento energetico della Scuola Elementare di Bedollo, per partecipare ai bandi di finanziamento legati all'edilizia scolastica, così da trovare le risorse per l'esecuzione di questi lavori.

Interverremo sull'edificio del municipio con una serie di azioni di sistemazione straordinaria a cominciare dal risanamento del tetto, per continuare con l'adeguamento energetico e la riqualificazione degli interni.

Installeremo un impianto di insonorizzazione all'interno dell'edificio polivalente, al fine di ottenerne la miglioria acustica.

Proseguiremo verso la fase progettuale e realizzativa della viabilità per il servizio della loc. Groffi a Regnana, al fine di permettere l'accesso in sicurezza a tutte le abitazioni anche da parte dei mezzi di primo soccorso.

Continueremo a mantenere alta l'attenzione alle piccole manutenzioni su tutto il nostro territorio, facendo tesoro delle capacità del cantiere comunale che siamo riusciti a potenziare.

Le reti ed i servizi

Realizzeremo il vaso comunicante tra l'acquedotto del Fontanac e il deposito in loc. Svaldi, ultimo troncone mancante per il completamento della riqualifica acquedottistica sulla frazione di Bedollo.

Sostituiremo le tubazioni della rete idrica della parte bassa di Brusago, intervento che risulta propedeutico al rinnovo della pavimentazione.

Realizzeremo la riqualifica completa dell'acquedotto della Valle dell'Inferno a scendere fino a Centrale, così come da progetto già depositato e approvato in Comune, che comprende il restauro di prese e deposito e la posa a nuovo della tubazione di servizio, al fine di migliorare sia a livello qualitativo che quantitativo l'apporto idrico dell'acquedotto principale.

Concluderemo il restauro e potenziamento della rete idrica originale con l'intervento di sistemazione straordinaria e installazione di telecontrollo, ristrutturazione di prese e deposito del "terzo lotto" riguardante l'acquedotto della Valle del Lago sul versante di Costalta.

Proseguiremo con l'installazione di nuovi impianti di illuminazione pubblica a partire dalle zone già predisposte, per continuare lungo le vie dei centri urbani che ad oggi non risultano ancora servite. Ripartiremo questo tipo di interventi in maniera omogenea sulle quattro frazioni.

Le grandi opere

Apriremo, in condivisione con la Giunta Provinciale, la variante progettuale che vede come soluzione la realizzazione definitiva dello sbocco della Strada delle Tre Valli sulla SP 83 dei laghi tramite tunnel artificiale e rotatoria a salvaguardia dell'abitato di Cialini e in piena sicurezza per quanto concerne la viabilità stradale.

Proseguiremo con la progettazione atta alla realizzazione del tratto di pista ciclabile a partire dalla loc. Varda e seguendo il canalone Edison, con attraversamento sospeso sul Rio Regnana, per raggiungere tramite un sottopasso della strada provinciale di Bedollo la zona dei campi sportivi dove sarà effettuato il raccordo con la pista esistente.

L'urbanistica e la valorizzazione del paesaggio

Apriremo una variante per la rivisitazione dei vincoli di centro storico. Siamo del parere che vadano conservati tutti gli elementi ad effettivo valore storico, ma che allo stesso tempo vada trovato il giusto compromesso che permetta l'appetibilità nell'intrapresa delle riqualificazioni edilizie dei nuclei abitati più datati.

Effettueremo la copertura della parte di canalone Edison insistente sull'area circostante il teatro comunale così da poter realizzare un'ultima struttura in collaborazione con le associazioni locali nell'area dell'edificio polivalente, al fine di completare il Polo Sportivo – Culturale Centrale di Bedollo.

Attueremo la demolizione dell'attuale magazzino della Viabilità PAT sul Lago delle Piazze, una volta avvenuto lo spostamento del Servizio Gestione Strade. Con la superficie ottenuta sarà possibile ricavare una nuova area parcheggio sulla sponda del lago e pianificare un nuovo svincolo, anche con rotatoria, di intersezione fra la strada comunale e quella provinciale, includendo un marciapiede che collega la fermata dell'autobus alla strada "la Pontara" che porta a Piazze.

Ricaveremo una nuova piazzola a Brusago per la collocazione dei cassonetti della raccolta differenziata, compatibilmente con la previsione della nuova area parcheggio sul retro della chiesa, liberando così lo spazio adiacente alla Piazza Rosmini, con la possibilità di riqualificare la fermata per gli autobus.

Le politiche forestali

Riprenderemo il progetto di allontanamento del neo-bosco dai centri abitati e dalle aree urbane, seguendo il piano di 45 ettari autorizzati dal Servizio Urbanistica provinciale, che erano stati temporaneamente sospesi a causa della calamità Vaia 2018.

Sistemeremo la viabilità forestale con interventi di manutenzione straordinaria grazie ai fondi di ripristino ed ai fondi europei erogati attraverso la Provincia, una volta che saranno completate le operazioni di esbosco delle aree comunali e frazionali colpite dalla calamità.

Progetteremo, in accordo con il Servizio Forestale provinciale, le modalità di ripristino e sistemazione dei boschi e delle aree colpite dalla calamità, al fine anche di ottenere un territorio sicuro dal punto di vista del rischio idrogeologico.

Attueremo un nuovo piano innovativo per la gestione ed il contenimento del bostrico, organizzando tramite il Servizio Forestale, la possibilità di esbosco puntuale delle piante coinvolte da focolai di sviluppo dell'insetto parassita.

Perseguiamo una politica di vendita e valorizzazione del legname che veda la costituzione di MACROLOTTI conglobando i diversi enti proprietari al fine di raggiungere quantitativi che possano far incrementare il valore sul mercato.

Lavoreremo con attenzione al fine di preservare ed ampliare le aree pascolive sull'intero territorio comunale, sostenendo le aziende agricole esistenti e promuovendo la nascita di nuove realtà, a piena garanzia della manutenzione paesaggistica.

L'informatizzazione

Installeremo i tre punti di connessione della rete WI-FI sul territorio comunale, grazie al finanziamento che siamo riusciti ad ottenere tramite il progetto europeo WiFi4EU.

Pianificheremo una distribuzione nodale, grazie al collegamento in fibra ottica degli edifici pubblici, che permetta la predisposizione degli allacciamenti privati alla rete network tramite le possibilità di accesso ai fondi ministeriali.

L'attenzione alle entrate ed ai risparmi

Effettueremo l'adeguamento impiantistico ed il collegamento alla rete della centralina idroelettrica di Malga Stramaiole per ottenere una nuova entrata a beneficio del bilancio comunale.

Continueremo l'implementazione degli impianti dell'illuminazione pubblica con tecnologie LED ad alta efficienza energetica portando così a raggiungere importanti risparmi di spesa corrente.

Adegueremo gli edifici pubblici dal punto di vista energetico, attraverso la riqualificazione dell'isolazione e l'aggiornamento degli impianti di riscaldamento, anche con l'implementazione solare, ottenendo così un minor costo di esercizio per le nostre strutture.

Politiche sociali e per la famiglia

Rinnoveremo le strutture esistenti e valorizzeremo attraverso una serie di manutenzioni le aree destinate all'intrattenimento dei bambini garantendo un servizio sicuro e all'avanguardia

Rivolveremo la massima attenzione al potenziamento dei servizi alla persona e di sostegno tenendo conto dei soggetti più deboli e svantaggiati.

Porteremo avanti l'impegno relativo allo sbarriamento architettonico per permettere agevolmente l'accesso con carrozzine e passeggini nelle aree adibite alla fruizione pubblica, a partire dai centri e dai percorsi a più elevato interesse sociale.

Daremo particolare attenzione alla fascia di popolazione anziana che non va considerata esclusivamente dal punto di vista assistenziale o sanitario. E' necessario valutare anche i "bisogni attivi" di partecipazione, di socializzazione e di protagonismo. Utili si rivelano le iniziative finalizzate ad attivare processi di integrazione e di inclusione che offrono ai cittadini anziani la possibilità di sentirsi ancora "risorsa", parte attiva della nostra Comunità, come potrà essere anche la collaborazione con il mondo della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Le attività culturali e l'associazionismo

Ci impegneremo a fare cultura e dare cultura, perché solo grazie a politiche mirate riusciremo a garantire la presenza di momenti di unione e di confronto, nonché d'integrazione sociale, mantenendo la stretta collaborazione tra amministrazione comunale, ASUC, associazioni, operatori e privati.

Proseguiremo nell'organizzazione degli eventi culturali "storici": Rassegna Teatrale "Foie de Bedol", Concorso di Poesia dialettale "Poesie d'agost", Concorso di Pittura "Silvana Groff" aggiungendo dove possibile nuove idee e migliorie.

Aderiremo ancora alla Rassegna "Antichi Organi e Strumenti della Valsugana" per la valorizzazione dell'Organo Tornaghi, gioiello della Chiesa Parrocchiale di Bedollo.

Studieremo proposte per la presentazione di interessanti serate a tema, tenendo conto anche delle richieste e dei suggerimenti della cittadinanza.

Ci impegneremo a sostenere le iniziative che provengono dalle Associazioni di Volontariato che rappresentano una risorsa fondamentale, offrendo il patrocinio Comunale nell'organizzazione di eventi che favoriscano la socializzazione e la valorizzazione delle radici culturali.

Costituiremo coinvolgendo tutte le associazioni e gli operatori economici, una nuova realtà sociale con relativo statuto, atta a rappresentare l'intero mondo associazionistico locale. Sarà grazie a questa nuova forma di aggregazione del mondo del volontariato, che le diverse associazioni potranno portare avanti i loro singoli progetti potendo contare su aiuti pubblici comunali, provinciali, nazionali ma anche europei. Sarà questa la più alta forma di rappresentanza del nostro mondo sociale, una volta che sarà attuata anche la nuova riforma provinciale delle ApT.

Le politiche giovanili

Stimoleremo le associazioni locali alla partecipazione ai bandi del piano giovani Bedollo – Baselga – Civezzano – Fornace affinché si possano conoscere le potenzialità di questo strumento e coglierne le opportunità.

Continueremo e svilupperemo la collaborazione con la Comunità di Valle per quanto riguarda il progetto giovani attraverso il Centro di Aggregazione Giovanile, con l'intento di ottenere anche importanti risorse per poter far crescere le iniziative locali.

Coinvolgeremo i nostri giovani nelle attività della vita amministrativa allo scopo di trasmettere loro i principi e i valori fondanti della nostra comunità e di stimolare loro nuove iniziative verso lo sviluppo futuro.

La sanità

Manterremo attiva l'esperienza del COC (Centro Operativo Comunale) che è l'organo operativo di supporto all'amministrazione, per la gestione di emergenze o calamità, previsto dal piano di protezione civile. Esso è costituito dal sindaco ed assessori comunali che lavorano congiuntamente alle persone preposte del volontariato locale (Vigili del Fuoco, operatori della Croce Rossa e membri ANA) e rappresenta un fondamentale braccio operativo per offrire supporto, aiuto ed interventi mirati alla comunità in caso di situazioni difficili come è accaduto con l'esperienza della calamità Vaia o l'epidemia Covid-19.

Opereremo in collaborazione con la Provincia per fare in modo che l'importante realtà del Centro di Pronto Partenza della Croce Rossa Italiana con base a Centrale, possa essere ulteriormente implementato al fine di riuscire a portare all'attivazione di nuovi servizi sanitari locali. E' una sfida difficile, ma che potrebbe portare buoni risultati tenendo conto della località situata in posizione strategica, della necessità derivante dalla presenza di un'importante fascia di popolazione anziana e della richiesta che nasce parallelamente allo sviluppo turistico dei territori.

Le azioni istituzionali

Continueremo la nostra difficile battaglia sul piano politico provinciale, al fine di poter valorizzare le imprese locali nell'esecuzione delle opere pubbliche comunali, consci del fatto che il tema degli appalti pubblici riguarda una competenza nazionale e non in capo all'autonomia.

Daremo continuità al buon rapporto proficuo che è stato coltivato con le ASUC delle quattro frazioni in questi anni, con le quali è stato possibile affrontare molteplici situazioni che vanno dalla realizzazione di opere condivise sul territorio, alla pianificazione congiunta di strategie politiche mirate ad ottimizzarne la sua gestione.

Difenderemo in maniera ancora più convinta il valore del Comune inteso come autonomia gestionale del territorio, unico avamposto istituzionale in grado di ascoltare le problematiche delle aree rurali e periferiche e tentarne la ricerca di soluzioni positive. Intraprenderemo percorsi collaborativi e associativi di natura volontaria con altri enti, lavorando così nel contesto di RETE DELLE AUTONOMIE, per la razionalizzazione degli investimenti sovracomunali e per il contenimento della spesa pubblica al fine di contenere anche la pressione fiscale di competenza comunale.

Promuoveremo le azioni necessarie atte ad ottenere la provincializzazione della Strada dei Ronchi, dopo aver ultimato gli interventi di sistemazione già descritti nel programma.

Lavoreremo con le ASUC e con le comunità interessate per la definizione risolutiva riguardante la proprietà dei beni immobili non gravati da uso civico, quali l'ex canonica di Piazze e l'ex asilo di Brusago, al fine di rivalorizzare in maniera condivisa queste strutture.

Lavoreremo con costanza in sinergia con il servizio gestione strade provinciale allo scopo di eseguire la messa in sicurezza puntuale dei tratti più pericolosi lungo la strada SP 83 nel fondo valle a partire da Piazze fino a Montepeloso. Proporremo la soluzione con rotatorie per regolamentare gli incroci stradali più critici.

Condivideremo con i comuni limitrofi di Baselga di Piné e Sover, la possibilità di agevolare l'iscrizione alla scuola elementare di Bedollo dei ragazzi residenti nelle frazioni a noi più vicine, al fine di garantire il supporto numerico al nostro polo scolastico strutturato. L'esperienza dell'epidemia sanitaria e del fabbisogno di spazi adeguati potrebbe portare ad un'autentica rivalutazione anche di queste realtà che risultano più periferiche.

Collaboreremo con i comuni circostanti per portare avanti la possibilità di creare una struttura allocata in posizione strategica per i nostri territori e che possa essere consona ad ospitare, anche periodicamente, i nostri anziani affinché possano essere seguiti ed accuditi sollevando le loro famiglie in momenti di necessità. Un polo di questo genere potrebbe potenzialmente svilupparsi creando altresì

un'importante offerta lavorativa in loco.

Le Olimpiadi 2026

L'opportunità che deriva dalla previsione dei giochi olimpici invernali 2026 che coinvolge il nostro Altopiano deve essere colta appieno. L'anno 2026 non può rappresentare in questo senso un traguardo, ma è necessario lavorare affinché esso rappresenti un vero e proprio momento di partenza, un rilancio ed una proiezione positiva verso il futuro.

Affinché ciò possa concretizzarsi crediamo tuttavia che la capacità di investimento che si potrà concretizzare attraverso i fondi specifici, nazionali, provinciali, ma anche europei, debba trovare una logica razionale per una distribuzione omogenea sul territorio. Non risulterebbe accettabile pensare di concentrare tutte le risorse attorno alla struttura sportiva di riferimento per il pattinaggio, ma è invece necessario sostenere tutto quello sviluppo al contorno dell'evento penta-cerchiato che va dall'ammmodernamento della viabilità interna e dei collegamenti intervalle (completamento della Strada delle Tre Valli e miglioramento del collegamento con la Valle di Fiemme) alla nascita di nuove forme impiantistiche per lo sport invernale (potenziamento dei micro-impianti di risalita e delle piste da fondo) in maniera da poter portare una buona immagine di tutto il nostro territorio pinetano nel mondo.

Abbiamo già avuto modo di confrontarci in diverse occasioni con i gruppi politici che si propongono per l'amministrazione del Comune di Baselga di Piné, al fine di assicurare fin da subito la piena condivisione dei nostri principi sopra espressi.

RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE
--

Dati inerenti la popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento (2011) ammonta a n. 1479 e alla data del 31/12/2021, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 1.483.

Con il grafico seguente si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1999	1341
2000	1351
2001	1353
2002	1348
2003	1379
2004	1385
2005	1398
2006	1406
2007	1410
2008	1426
2009	1446
2010	1468
2011	1480
2012	1488
2013	1476
2014	1475
2015	1482
2016	1491
2017	1481
2018	1481
2019	1487
2020	1483
2021	1483

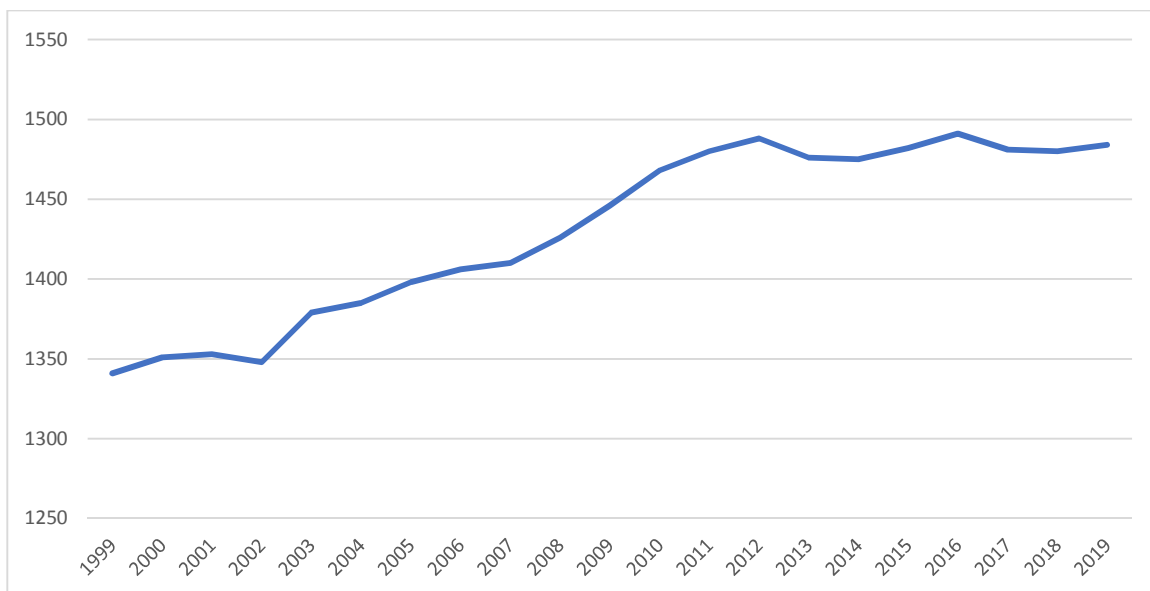


Diagramma: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno 2021.

Popolazione legale al censimento 2011	1.479
Popolazione al 01/01/2021	1483
Di	
Maschi	742
Femmine	741
Nati nell'anno	15
Deceduti nell'anno	14
Saldo naturale	-1
Immigrati nell'anno	34
Emigrati nell'anno	35
Popolazione residente al 31/12/2021	1483
Di	
Maschi	745
Femmine	738
Nuclei familiari	675

Caratteristiche del territorio

Superficie in KM ²			27,46
Strade	Statali	Km	
	Provinciali	Km 16,33	
	Comunali	Km 35	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Piano Regolatore adottato	SI		Atto: delibera Giunta Provinciale n. 1702 di data del 15.10.2021
Piano Regolatore approvato	SI		
Programma fabbricazione		NO	
Piano Edilizia Ec. Popol.		NO	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
Industriali		NO	
Artigianali		NO	
Commerciali		NO	
Altri strumenti		NO	

Organizzazione e gestione dei servizi pubblici locali

Con l'obiettivo di costruire un'ottima gestione strategica, si deve necessariamente partire da un'analisi della situazione attuale, prendendo in considerazione le strutture fisiche poste nel territorio di competenza dell'ente e dei servizi erogati da quest'ultimo. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate, con riferimento alla loro struttura economica e finanziaria e gli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

A tal fine sono riportate di seguito delle tabelle riassuntive delle informazioni riguardanti le infrastrutture presenti nel territorio di competenza, classificandole tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero
Caserma dei Vigili del Fuoco Volontari	1
Magazzino comunale	1
Municipio	1
Depuratore (dismesso)	1
Edificio culturale di Centrale	1
Rifugio Pontara (in concessione al coro)	1
Casa Vacanze Pontara	1
Malga Bassa di Stramaio	1
Malga Alta di Stramaio	1
Rifugio cacciatori di Stramaio (in concessione ai cacciatori)	1
Baita Cacciatori di Brusago	1
Edificio polivalente di Centrale	1
Magazzini sciovia Pradis-ci	2
Bar Lago delle Buse	1
Rimessa battipista Passo Redebus	1

Strutture scolastiche	Numero
Scuola elementare	1
Scuola materna (in comodato gratuito, proprietà ITEA)	1

Impianti a rete	Tipo
Servizio idrico integrato	Acquedotto
Servizio idrico integrato	Fognatura
Illuminazione pubblica	Illuminazione pubblica

Aree pubbliche	Numero
Parcheggi	8
Parco giochi	5

Attrezzature	Numero
Pala gommata	1
Miniescavatore	1
Trattore	1
Rimorchio	1
Unimog	1
Ape porter	1
Fresa neve	1
Falciatrice	1
Spargi ghiaia	2

Per una corretta valutazione delle attività programmate attribuite ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella sottostante, hanno evidenza le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, con distinzione effettuata in base alla modalità di gestione, distinguendo ulteriormente tra quelli in gestione diretta, quelli esternalizzati a soggetti esterni oppure appartenenti all'amministrazione.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento
Servizio Idrico Integrato	In economia	Comune di Bedollo	No scadenza
Rifiuti/spazzamento strade	In house	Amambiente SpA	31.12.2050
Sciovia	In concessione	Sciovia Pradis-ci S.n.c. di Bernardi Loris & C	30.04.2027
Servizio cimiteriale	In house	Amambiente SpA	31.12.2026
Ristorazione scuola materna	In concessione	Risto3	31.07.2023

INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE

Le partecipazioni comunali possedute possono essere ricondotte a diverse finalità tra cui:

- gestione servizi pubblici locali;
- acquisto di beni e servizi strumentali all'attività dell'Ente;
- svolgimento di attività comunque connesse ai fini istituzionali del Comune.

Con riferimento all'ente si riportano, nella tabella sottostante, le principali informazioni riguardanti le società partecipate al 31.12.2021:

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Note
Amambiente S.p.A	Società per Azioni	1,481%	-----
TRENTINO DIGITALE Sp.A.	Società per Azioni	0,0125%	-----
ICE RINK PINE' S.r.l.	Società a responsabilità limitata	2,60%	-----
AZIENDA PER IL TURISMO ALTOPIANO DI PINE' E VALLE DI CEMBRA	Società consortile a responsabilità limitata	2,86%	-----
CONSORZIO DEI COMUNI S.C.	Società Cooperativa	0,51%	-----
TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.	Società per Azioni	0,0141%	-----

SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

Al fine di esporre l'evoluzione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	31.408,02	31.185,98	43.413,86	65.483,61
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	455.788,33	187.731,89	182.394,79	160.648,90
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	206.000,00	0,00	0,00	210.075,91
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.387,35	414.636,56	415.003,80	433.054,30	454.139,07
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	599.205,35	699.600,70	698.564,20	867.192,06	935.777,44
Titolo 3 - Entrate extratributarie	202.519,84	344.704,30	306.813,17	329.785,93	287.817,75
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	925.517,68	360.396,05	907.526,64	713.516,57	534.194,85
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.741.630,22	2.512.533,96	2.546.825,68	2.569.357,51	2.648.137,53

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Titolo 1 - Spese correnti	310.192,31	1.366.986,77	1.336.004,01	1.355.934,18	1.612.540,99
Titolo 2 - Spese in conto capitale	205.777,37	669.288,43	878.247,95	663.315,91	604.094,65
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	27.312,22	27.312,22	27.312,22	27.312,22
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	515.969,68	2.063.587,42	2.241.564,18	2.046.562,31	2.243.947,86

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	11.866,68	346.169,07	385.253,79	380.050,79	448.868,84
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	59.678,78	346.169,07	385.253,79	380.050,79	448.868,84

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2022)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione asestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	421.900,00	427.611,00	422.170,51	98,73	384.755,44	89,98	37.415,07
Entrate da trasferimenti	844.269,74	911.225,15	773.262,93	84,86	369.506,79	40,55	403.756,14
Entrate extratributarie	429.546,00	432.046,00	398.319,53	92,19	97.550,50	22,58	300.769,03
TOTALE	1.695.715,74	1.770.882,15	1.593.752,97	90	851.812,73	48,1	741.940,24

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° - nel bilancio del Comune di Bedollo - sono costituite principalmente dall' IM.IS – Imposta Immobiliare Semplice.

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte della Provincia e dello Stato e di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2017	14.387,35	599.205,35	202.519,84	1481	9,71	404,60	136,75
2018	414.636,56	699.600,70	344.704,30	1481	279,97	472,38	232,75
2019	415.003,80	698.564,20	306.813,17	1487	279,09	469,78	206,33
2020	433.054,30	867.192,06	329.785,93	1483	292,01	584,76	222,38
2021	454.139,07	935.777,44	287.817,75	1483	306,23	631,00	194,08

Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio 2022 e anno successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	59.046,46	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	17.497,40	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.658,59	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	2.330,49	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	3.500,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	50.000,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	41.523,58	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	72.488,83	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00

10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	464.750,82	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
TOTALE		712.796,17	0,00

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	78.202,45	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	5.830,49	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	50.000,00	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	41.523,58	0,00

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	72.488,83	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	464.750,82	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	712.796,17	0,00

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nel 2022 e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	52.179,48	3.975,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	194.587,61	20.094,48
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	73.043,63	7.190,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	78.699,87	9.890,88
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	19.506,46	3.452,39
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	103.621,64	15.464,11
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	65.050,93	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	5.196,53	1.750,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	4.905,99	3.577,16
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	52.861,29	27.314,18
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	280.442,10	80.904,06
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	39.433,09	16.430,95
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	18.270,62	1.300,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	1.000,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	41.865,97	2.750,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	27.603,97	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	22.329,04	187,47
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	111.778,01	5.996,80
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	102.923,49	9.945,16
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	267.787,38	82.963,15

11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	16.029,77	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	16.000,00	1.184,15
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	28.064,01	18.273,55
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	8.849,12	7.497,07
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	1.632.030,00	320.140,56

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	649.653,43	92.708,20
4 - Istruzione e diritto allo studio	280.442,10	80.904,06
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	39.433,09	16.430,95
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	19.270,62	1.300,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	41.865,97	2.750,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	264.634,51	16.129,43

10 - Trasporti e diritto alla mobilità	267.787,38	82.963,15
11 - Soccorso civile	16.029,77	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	44.064,01	19.457,70
13 - Tutela della salute	8.849,12	7.497,07
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	1.632.030,00	320.140,56

SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 797.396,53

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 797.396,53

Fondo cassa al 31/12/2020 € 517.874,73

Fondo cassa al 31/12/2019 € 658.299,97

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2021	_____	_____
2020	_____	_____
2019	_____	_____

Livello di indebitamento

Il livello di indebitamento dell'Ente segue la seguente evoluzione:

Anno di riferimento	Debito residuo	N. abitanti	Incidenza %
2021	€ 163.873,43	1.483	0,90
2020	€ 191.185,65	1.483	0,78
2019	€ 218.497,87	1.487	0,68

I debiti sono rappresentati dalla rinegoziazione debiti PAT

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	_____
2020	_____
2019	_____

Avanzo di amministrazione

Anno di riferimento	Avanzo
2021	€ 1.479.650,38
2020	€ 1.472.992,45
2019	€ 1.111.810,22

Più dettagliatamente l'avanzo da rendiconto 2021, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 03.08.2022, pari ad €. **1.479.650,38**, risulta così composto:

Composizione Avanzo al 31/12/2021		€	1.479.650,38
<i>a 1) Risorse accantonate:</i>			
Fondo crediti dubbia esigibilità	€	8.072,03	
Fondo rischi spese legali	€	3.000,00	
Altri accantonamenti	€	38.744,35	
TOTALE Risorse accantonate	€	49.816,38	
<i>a 2) Risorse vincolate:</i>			
Ristori Cosap - Tosap	€	1.065,00	
Fondo Funzioni ex art. 106 DL 34/2020	€	31.503,00	
Trasferimenti a sostegno delle attività economiche	€	20.494,20	
Fondo Funzioni ex art. 106 DL 34/2020 Quota TARI	€	7.474,00	
TOTALE Risorse vincolate	€	60.536,20	
<i>a 3) Risorse destinate:</i>			
Avanzo destinato agli investimenti	€	451.625,65	
Parte disponibile	€	897.308,64	
a1)+a2)+a3) + quota libera	TOTALE	€	1.479.650,38

Nel corso dell'esercizio 2022, con delibera di C.C. n. 14 del 03.08.2022 l'ente ha applicato una quota di avanzo di amministrazione pari ad €.**166.117,29** :

Applicazione Avanzo rif. del. C.C. n. 14 dd 03/08/2022	€	166.117,29
<i>a 2) Risorse vincolate:</i>		
Fondo Funzioni ex art. 106 DL 34/2020	€	28.000,00
<i>Avanzo applicato con Risorse vincolate</i>	€	28.000,00
<i>a 3) Risorse destinate:</i>		
Avanzo destinato agli investimenti	€	138.117,29
<i>Avanzo applicato con Risorse destinate</i>	€	138.117,29
Applicazione avanzo da rendiconto 2021	€	166.117,29

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di riferimento del presente D.U.P.S., in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e le linee guida sono le seguenti:

ENTRATE

TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Nell'anno 2022 si è provveduto ad un adeguamento della politica tariffaria in vigore attraverso un aumento delle tariffe del servizio idrico (delibera n. 19 dd 03.03.2022) e fognatura (delibera Giunta comunale n.20 dd 03.03.2020). E' stato poi approvato il Regolamento per la disciplina della concessione/locazione/affitto per sale e beni immobili comunali o nella disponibilità del Comune (delibera di Consiglio comunale n. 7 di data 10.06.2022) e rimodulate le relative tariffe.

Considerato che alla data di compilazione del presente documento non vi sono ancora informazioni utili relative all'assegnazione definitiva di risorse di parte corrente da parte della Provincia Autonoma di Trento per il triennio 2023/2025, nell'ottica della sostenibilità pluriennale della spesa corrente si ipotizza di valutare un adeguamento delle aliquote IM.I.S. per le annualità 2024 - 2025.

REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

Nel corso del triennio 2023-2024 la copertura degli investimenti avverrà tramite utilizzo dei trasferimenti da parte della Provincia Autonoma, dalle Amministrazioni centrali, da proventi delle sanzioni derivanti dalla sanatoria di illeciti edilizi e oneri di urbanizzazione.

In merito alla gestione del patrimonio immobiliare comunale, la stessa è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune. Non si prevede di alienare alcun immobile.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

RICORSO ALL'INDEBITAMENTO E ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITÀ

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di fare ricorso a nuovi debiti.

SPESE

SPESA CORRENTE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI FONDAMENTALI

La gestione corrente del Comune di Bedollo sarà definita in funzione dell'obiettivo di risparmio per le spese non strettamente legate all'erogazione di servizi, **anche attraverso forme di convenzioni con altri enti al fine** di ottimizzare l'utilizzo delle risorse correnti a disposizione.

PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

In merito alle spese per beni e servizi, le stesse dovranno essere attivate nel rispetto della normativa vigente, passando attraverso il mercato elettronico, le centrali di committenza, previa verifica della presenza di convenzioni attive sul mercato elettronico.

Come sempre gli acquisti dovranno essere attuati attraverso i canali che permettano la leale concorrenza, oltre che garantire la rotazione negli affidamenti, nel rispetto della normativa per acquisti superiori ad € 1.000,00.

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA, DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 594, DELLA LEGGE N. 244/2007

Con riguardo al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007, si precisa che per quanto attiene le dotazioni strumentali, anche informatiche, compatibilmente alle risorse disponibili, sono previste nel triennio di riferimento interventi di sostituzione da obsolescenza o di incremento delle dotazioni esistenti, oltre la normale manutenzione.

Introduzione

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale. Tale programmazione, con riferimento alle conseguenti spese, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Parametri relativi alla politica del personale

La programmazione del personale è stata impostata nel rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni del personale previste dal Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2018 e nel contenimento della spesa corrente. L'articolo 39 della Legge n. 449/1997, stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale; l'articolo 91 del D.lgs n. 267/2000, riprende e sancisce l'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale, precisando anche che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;

Il D.Lgs. n. 165/2001 dispone:

- il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria (articolo 6, comma 4);
- il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti (articolo 6, comma 4 bis);
- la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento (articolo 35, comma 4).

Tenuto conto del quadro normativo aggiornato con le disposizioni del Protocollo di finanza locale per il 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021 dalla Provincia e dal Consiglio delle autonomie locali, come tradotto nella Legge Provinciale 27 dicembre 2021 nr. 22, per l'anno 2022 è confermata

la disciplina in vigore per l'anno 2021 in materia di personale dei comuni come dettagliata nelle disposizioni recate dalle deliberazioni della Giunta Provinciale nr. 592 del 16.04.2021, nr. 1503 del 10.09.2021 e nr. 1798 del 07.10.2022.

L'attuale disciplina per l'assunzione di personale dipendente per i comuni con popolazione fino a 5000 abitanti (delibera Giunta Provinciale nr. 1798 del 07.10.2022) prevede che le assunzioni del personale delle categorie diverse dalla figura segretariale sono consentite a tutti i comuni purché il volume complessivo della spesa del personale dell'anno di assunzione non superi quella del 2019 salvo quanto di seguito specificato (indipendentemente dal fatto che si tratti di spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio).

Con riferimento al calcolo, viene precisato che:

→ per spesa del personale sostenuta (impegnata) si intendono tutte le voci incluse nel Macroaggregato 1 "Retribuzioni lorde" comprese le indennità di natura continuativa a importo fisso mensile (es. indennità p.o. e aree direttive, indennità di polizia locale e giudiziaria, indennità di vigilanza, indennità di rischio etc.) che sono da qualificarsi come voci fisse e vanno pertanto ricomprese nel calcolo. Dovrà inoltre essere considerato nel calcolo anche il costo del personale in comando o in gestione associata da altro ente che il Comune utilizzatore rimborsa. Viene precisato che le indennità p.o. e aree direttive, indennità di polizia locale e giudiziaria, indennità di vigilanza, indennità di rischio concesse nel corso dell'anno 2019 vengono conteggiate per l'intera annualità, mentre nell'anno di assunzione solo come spesa effettivamente sostenuta.

- sono escluse dal calcolo:

- le voci di costo riferite alla figura del Segretario comunale nella considerazione che:

a) la presente disciplina giuridica in materia assunzionale si riferisce al personale diverso dalla figura segretariale;

b) la figura del segretario comunale, come disciplinata dal codice degli enti locali approvato con L.R. 2/2018 e ss.mm. E dall'art. 8 ter della L.P. 27/2010, è obbligatoria nell'organigramma degli enti locali stessi;

c) le recenti riforme legislative (abrogazione delle gestioni associate obbligatorie) e la carenza di segretari comunali, hanno comportato una forte variabilità nella presenza di tali figure all'interno degli enti locali e di conseguenza una profonda instabilità della spesa in capo agli stessi, tale da renderne fuorviante il riferimento;

- le voci di costo aventi carattere straordinario e non ricorrente (es. quota TFR a carico dell'ente, lavoro straordinario) e le voci e quote di spesa oggetto di rimborso da parte della Provincia o di altri enti che corrispondono alla voce di entrata "Trasferimento/rimborso del personale" (es. la spesa per indennità contrattuale rimborsata dalla Provincia; la quota di spesa relativa a proprio personale in comando presso altro ente, da questo rimborsata al Comune datore di lavoro etc.);

- la spesa per il personale assunto o cessato sostenuta (impegnata) nel corso dell'anno 2019 dovrà essere considerata pari al costo dell'annualità intera. Non si conteggia la spesa per il personale assunto in sostituzione di un'unità di personale cessata o assente che abbia diritto alla conservazione del posto

nonché l'eventuale spesa sostenuta qualora sia necessario un periodo di affiancamento, ai sensi dell'articolo 91 comma 4-bis della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, per il passaggio di consegne tra personale cessato e assunto.

– Per poter procedere all'assunzione la differenza tra le risorse dell'anno 2019 e quelle dell'anno di assunzione deve comprendere il costo del dipendente assunto rapportato all'anno e, qualora non ci fosse sufficiente disponibilità, si dovrà procedere con l'assunzione part-time;

– il personale a tempo pieno a cui è stato concesso temporaneamente il part-time (cd. part-time temporaneo) si conteggia per l'intera annualità a tempo pieno. La spesa relativa all'eventuale sostituzione volta a coprire la riduzione d'orario del titolare va invece esclusa; per i dipendenti che hanno ottenuto un part-time definitivo si deve mantenere la spesa effettivamente sostenuta nell'anno.

– dal calcolo della spesa, a partire dall'anno 2021, sono escluse le assunzioni di personale in deroga, tra cui quelle per le quali la normativa provinciale prevede dotazioni definite da appositi provvedimenti (ad esempio, custodi forestali, personale inserviente e cuochi degli asili nido, bibliotecari).

Il comma 3.2 dell'articolo 8 della L.P. 27/2010, come introdotto dall'articolo 12 della L.P. 16/2020, stabilisce che "I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa". In attuazione di tale disposizione normativa si conferma e si allega la tabella riguardante la dotazione standard di unità di personale dei Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 592 di data 16 aprile 2021, che definisce l'assunzione teorica potenziale, utilizzabile una tantum dai Comuni oltre i limiti della spesa del personale dell'anno 2019.

Ciascun comune dovrà autonomamente valutare la sostenibilità della spesa a regime derivante dalle assunzioni consentite sulla base di quanto sopra.

In deroga :

- tutti i Comuni possono comunque assumere, oltre il limite di spesa del personale dell'anno 2019, personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione Europea, nella misura consentita dal finanziamento .

- tutti i Comuni possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio.

– per il personale per cui la normativa provinciale prevede dotazioni definite da appositi provvedimenti (ad esempio, custodi forestali, personale inserviente e cuochi degli asili nido, bibliotecari), i comuni, nell'ambito dei contingenti minimi previsti dalle normative di settore, possono sempre assumere personale in deroga ai criteri generali della spesa per il personale impegnata nel 2019 ed in de-

roga ai margini rispetto alle dotazioni di cui alla colonna F della tabella allegata riguardante la dotazione standard di unità di personale dei Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 592 di data 16 aprile 2021.

EVOLUZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE 2019 -2023

Alla luce del percorso di gestione associato avviato dal comune di Bedollo e dei risultati ottenuti si evidenzia che con convenzione Rep Atti Privati registrata dal comune di Baselga di Pinè n.1762 dd 07/06/2017 veniva approvata fra i comuni di Baselga di Pinè, Bedollo e Fornace la convenzione per la gestione associata delle funzioni e delle attività per la durata di 10 anni.

La mancata funzionalità, il mancato riscontro degli obiettivi individuati e l'inoperatività della gestione associata con i comuni di Baselga di Pinè e Fornace risulta più che mai evidente, insostenibile e inattuabile e pertanto l'amministrazione del Comune di Bedollo concordemente con le altre amministrazioni coinvolte hanno stabilito di recedere entro il corrente esercizio dalla gestione associata e pensare ognuno ad altre formule per riorganizzare in modo efficiente, efficace ed economico le proprie funzioni e compiti.

A partire dal 30.06.2023 cessano tutte le funzioni residue in gestione associata tranne la commissione edilizia d'ambito (i comuni di Baselga di Pinè e Fornace hanno già deliberato tale recesso nel mese di dicembre 2022).

La necessità di assicurare il mantenimento della funzione di presidio territoriale e l'erogazione in forma ottimale dei servizi comunali da parte del comune di Bedollo rende oramai indispensabile consentire l'adeguamento della dotazione organica in quanto per effetto dei vincoli alle assunzioni applicati negli anni precedenti, il ricambio generazionale e la assenza imprevedibile di n. 3 collaboratori in congedo straordinario di lunga durata si trova attualmente in grave difetto di organico e di disorganizzazione.

L'adeguatezza degli organici è rimasta peraltro il presupposto fondamentale per consentire ai comuni l'assolvimento delle funzioni istituzionali e l'erogazione dei servizi; soprattutto per i comuni con dotazioni di personale non ampie, si è reso pertanto indispensabile intervenire sulla normativa. E' stato introdotto, per i soli comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali.

I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti possono procedere alle assunzioni di personale secondo quanto disposto dalla delibera GP di Trento n. 1798/2022 nell'introduzione richiamata.

Ai fini del calcolo della capacità assunzionale del comune di Bedollo, sulla scorta di quanto stabilito dalla delibera di cui sopra, si evidenzia l'evoluzione della spesa del personale.

Si è provveduto alla riparametrazione del costo del personale riferito all'anno 2019 - come stabilito dalla delibera n. 1798/2022 della Giunta Provinciale di Trento ad oggetto "Disciplina per l'assunzione del personale dei comuni".

Partendo dal dato da consuntivo 2019 -Macroaggregato 101 - pari ad E. 531.105,25, ai fini della valutazione della capacità assunzionale il costo degli assunti in corso 2019 è stato considerato per l'intera annualità, così come per l'intera annualità è stato considerato il costo del pensionamento avvenuto nel mese di settembre 2019. Nel costo complessivo non è conteggiato il costo del segretario comunale in gestione associata oltre che il TFR erogato al personale andato quiescenza.

Si evidenzia quindi che il volume complessivo della spesa relativa all'anno 2019, conteggiato secondo le indicazioni del GP 1798/2022, è pari ad E. 562.233,78.

Numero matricola	Data assunzione	Tipologia	Data fine servizio	Qualifica	Categoria	Spesa Macroaggregato 101 rimodulata su indicazioni PAT	Note
152260	01/01/2019	tempo determ.	30/04/2019	CUSTODE FORESTALE	C/BASE P.1		Non sono stati considerati ai fini del costo su indicazione PAT si è valutato di considerare i nuovi custodi per tutto l'anno
152261	01/01/2019	tempo determ.	30/04/2019	CUSTODE FORESTALE	C/BASE P.1		
152263	19/06/2019	tempo indeterminato		CUSTODE FORESTALE	C/BASE P.1	40.460,20	Assunti a giugno ma considerato costo intero anno (indicazione PAT)
152264	19/09/2019	tempo indeterminato		CUSTODE FORESTALE	C/BASE P.1	40.100,79	Assunti a giugno ma considerato costo intero anno (indicazione PAT)
143568		tempo indeterminato		CUSTODE FORESTALE	C/BASE P2	33.359,36	
152262		tempo indeterminato		INSERVIENTE	A/1	225,55	
148751		tempo indeterminato		INSERVIENTE	A/1	8.051,70	
148370		tempo indeterminato		INSERVIENTE	A/1	4.126,97	
150611		tempo indeterminato		INSERVIENTE	A/1	7.223,39	
143584		tempo indeterminato		CUOCA SC. INF.	B/EV. P4	38.113,82	
147682		tempo indeterminato		INSERVIENTE	A3	32.651,49	
143577		tempo indeterminato		COLLABOR. TECNICO	C/EV. P2	52.153,94	
143588		tempo indeterminato		COLLABOR. TECNICO	C/EV. P2	46.901,79	
143578		tempo indeterminato		OPERAIO SPECIALIZZ.	B/EV. P1	40.468,72	
143580		tempo indeterminato		COLLAB. CONTABILE	C/EV. P2	53.291,67	
143586		tempo indeterminato		ASSISTENTE AMM/VO	C/BASE P3	47.148,21	
150737		tempo indeterminato		ASSISTENTE CONTABILE	C/BASE P1	40.089,82	
143576		tempo indeterminato		COADIUTORE AMM/VO	B/EV. P5	41.712,67	
143575		tempo indeterminato	30/09/2019	INSERVIENTE	A1 P4	47.215,81	In quiescenza dal settembre 2019 (Considerato intero anno + TFR)

Totale spesa

573.295,90

TFR (da decurtare)

11.062,12

Per l'anno 2023 il volume complessivo della spesa relativa all'anno 2023, conteggiato secondo le indicazioni del GP 1798/2022, è pari ad E. 512.312,70.

COSTO DEL PERSONALE 2023 (Macroaggregato 101+104)	
143586	€ 43.408,20
152293	€ 39.116,21
143580	€ 38.629,72
150737	€ 48.885,03
143576	€ 45.792,54
SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO	€ 52.687,62
TRASFERIMENTO PER COMANDO	€ 42.160,36
147682	€ 34.755,38
143584	€ 6.331,47
150611 - OPERATORE D'APPOGGIO	€ 31.574,74
143588	€ 58.078,69
152284	€ 39.216,21
143578	€ 41.061,00
152268	€ 38.342,72
152263	€ 38.812,61
152264	€ 39.882,92
NUOVO FORESTALE * 3 mesi	€ 10.000,00
	€ 648.735,42

SPESA PERSONALE DI RIFERIMENTO PER L'ANNO 2023 (DECURTATI: COSTO DEL SEGRETARIO - OPERATORE D'APPOGGIO - COMANDO (macroaggregato 104)- NUOVO FORESTALE)

€ 512.312,70

Riassumendo l'andamento della spesa del personale (dati da consuntivi - Macroaggregato 101):

ANNO DI RIFERIMENTO	SPESA DI PERSONALE	Incidenza % spesa personale/spesa corrente	SPESA CORRENTE
2019	531.105,25		1.336.004,01
2020	564.145,86		1.355.934,18
2021	631.247,77		1.612.540,99
2022 (in fase di approvazione)	628.487,17		1.626.615,65

PREVISIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE 2023 -2025 (dati da Bilancio di Previsione 2023 - 2025)

ANNO DI RIF.	PREVISIONI		
2023	648.735,42	42,95%	1.668.403,52
2024	670.065,65	44,58%	1.503.171,74
2025	609.640,67	43%	1.423.671,74

OBIETTIVO CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

Per valutare la capacità assunzionale ai sensi di quanto disposto dalla delibera della GP 1798/2022 dall'importo complessivo di E. 648.735,41 relativo al calcolo presunto del costo del personale per l'anno 2023, necessita decurtare il costo del segretario comunale, il costo dell'operatore d'appoggio della scuola infanzia, il costo della risorsa in comando e il costo del nuovo forestale che si andrà ad assumere per completare la dotazione minima stabilita dalla Provincia per il personale di custodia forestale. Per il 2023 è stato considerato il costo dell'intero anno del C evoluto dimissionario e l'intera annualità dell'operatore d'appoggio della scuola infanzia.

Costo personale anno 2019	Previsione Costo personale anno 2023
E. 562.233,78	E. 512.312,70

Con la riorganizzazione complessiva dei servizi e uffici si prevede:

- L'assunzione a tempo indeterminato e pieno al Servizio Demografico e Personale di una figura di C base mediante trasferimento diretto del personale addetto al Servizio Demografico e Personale già in comando dal comune di Segonzano o mediante concorso o graduatorie da altri comuni.
- L'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di una figura di Collaboratore contabile C evoluto al Servizio Finanziario in sostituzione della Responsabile dimissionaria a far data dall' 11 aprile 2023. L'assunzione a tempo indeterminato di un custode forestale C base ai fini del rispetto del contingente minimo previsto dalla Provincia.
- L'assunzione a tempo indeterminato di un operatore d'appoggio per la scuola dell'infanzia attraverso la procedura di stabilizzazione prevista dall'art. 10 della Legge Provinciale n. 20/2022 su indicazione del Servizio Scuola Infanzia della Provincia in merito al contingente minimo previsto dalla normativa di settore.
- Progressione verticale a C base della coadiutrice amm.va assunta a tempo pieno e indeterminato inquadrata nella Cat B evoluto addetta all'ufficio segreteria, avviata nel 2022 giusta deliberazione giuntale n. 145 dd 21.12.2022;
- Assunzione del nuovo custode forestale a completamento della dotazione minima stabilita dalla Provincia per il personale di custodia forestale.
- Porre ad esaurimento una figura di collaboratore amm.vo Cat C evoluto e la figura della cuoca della scuola dell'infanzia.

La dotazione di personale per categoria approvata con deliberazione consiliare n.8/2017 prevede:

- Tre figure professionali a tempo pieno in categoria A;
- Sei figure professionali a tempo pieno in categoria B;
- Nove figure professionali a tempo pieno in categoria C,
- Un Segretario comunale a tempo pieno

Totale della dotazione organica: **19 unità**

L'organico in ruolo presente attualmente è così composto:

- una figura in cat. A a tempo pieno e indeterminato - matricola 147682 - operatrice d'appoggio per la scuola infanzia a 36 ore;

- una cuoca per la scuola infanzia a tempo pieno e indeterminato matricola 143584 - inquadrata nella Cat B evoluto in quiescenza a far data dal 28.02.2023;

- una coadiutrice amm.va - matricola 143576 - assunta a tempo pieno e indeterminato inquadrata nella Cat B evoluto addetta all'ufficio segreteria;

- un assistente amm.vo Cat C base per l'ufficio gestione economica, finanziaria e fiscalità passiva ;

- un assistente amm.vo Cat C base per l'ufficio ragioneria;

- un assistente tecnico Cat C base per l'ufficio Edilizia Privata e Urbanistica;

- un collaboratore amministrativo contabile - matricola 143580 assunto a tempo pieno e indeterminato - inquadrato nella Cat C evoluto, in quiescenza a far data dal 30.09.2023;

- un collaboratore tecnico - matricola 143588 - assunto a tempo pieno e indeterminato inquadrato nella Cat C evoluto;

- una collaboratrice contabile - matricola 150737 assunta a tempo pieno e indeterminato inquadrata nella Cat C evoluto, dimissionaria a far data dal 11.04.2023;

- un operaio specializzato - matricola 143578 - assunto a tempo pieno e indeterminato inquadrata nella Cat B evoluto;

- un operaio qualificato - matricola 152268 - assunto a tempo pieno e indeterminato inquadrato nella Cat B base;

- due custodi forestali assunti a tempo pieno e indeterminato inquadrati nella Cat. C base;

- un Segretario Comunale in reggenza a scavalco;

PERSONALE ASSENTE IN CONGEDO STRAORDINARIO CON DIRITTO DI CONSERVAZIONE DEL POSTO.

- n. 1 assistente amm.vo - matricola 143586 - assunta a tempo pieno e indeterminato inquadrata nella Cat C base 3° posizione retributiva in congedo straordinario retribuito oltre che in congedo

L. 104/92 (per complessive 26 ore settimanali di congedi) con diritto di conservazione al posto fino alla data del dicembre 2023.

- n. 1 collaboratore amm.vo - matricola 143580 - assunto a tempo pieno e indeterminato inquadrato nella Cat C evoluto 2° posizione retributiva in congedo straordinario retribuito con diritto di conservazione al posto fino al settembre 2023, data prevista per il pensionamento;

- n. 1 cuoca per la scuola infanzia assunta a tempo pieno e indeterminato inquadrata nella Cat B evoluto 4° posizione retributiva - matricola 143584 - in congedo straordinario retribuito con diritto di conservazione al posto fino al 28.02.2023;

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2023-2025

La mancanza di personale dovuto a pensionamenti di figure uniche, all'assenza con diritto di conservazione del posto per congedi straordinari di durata pluriennale, la continua rotazione dei Segretari comunali per dimissioni hanno provocato e stanno provocando gravi disservizi e un notevole rallentamento dell'attività amministrativa nel suo complesso aggravata già da un pesante arretrato in quanto tale situazione perdura da anni e più precisamente con l'avvio nel 2017 della gestione associata per più servizi fra i comuni di Bedollo; Baselga di Pinè e Fornace.

Anche i servizi erogati dal comune sono di fatto non controllati/monitorati.

Per far fronte a tali problematiche necessità ricostruire una dotazione organica e riorganizzare tutti i servizi di cui si compone l'ente e pertanto nel triennio 2023-2025 si prevede:

1. Cessazioni per pensionamento e dimissioni

- a) il pensionamento (prevedibilmente ottobre 2023) di 1 collaboratore amm.vo matricola 143580 - attualmente in congedo straordinario fino al settembre 2023;
- b) il pensionamento (prevedibilmente febbraio 2023) della cuoca della scuola infanzia matricola 143584 in congedo straordinario fino al mese di febbraio 2023.
- c) le dimissioni della Responsabile del Servizio finanziario a far data dal giorno 11.04.2023.

2. Risparmi di spesa

- a) Il pensionamento (a decorrere da ottobre 2023) del collaboratore amm.vo - matricola 143580 - porterà ad una diminuzione della spesa corrente per l'anno 2023 pari a circa 13.000,00 euro e di circa 50.000,00 euro per l'anno 2024.

b) L'amministrazione ha **esternalizzato il servizio fornitura pasti** a decorrere dal 1° settembre 2022 per la scuola infanzia.

Il posto di B evoluto cuoca - è stato messo ad esaurimento e ciò porterà in prospettiva a partire dall'anno 2023 ad una diminuzione della spesa pari a circa 35.000,00 euro.

3. Assunzioni e progressioni previste nei servizi comunali

1. Ufficio anagrafe, stato civile, leva, elettorale , commercio e personale

Il posto è ricoperto dallo scorso anno da personale- cat. C base - in comando dal comune di Segonzano in quanto la titolare è in congedo straordinario retribuito oltre che in congedo L. 104/92 (per complessive 26 ore settimanali di congedi) fino alla data del dicembre 2023.

Si provvederà all'assunzione di una figura di C base mediante trasferimento diretto del personale addetto al Servizio Demografico e Personale già in comando dal comune di Segonzano o mediante concorso o graduatorie da altri comuni.

2. Ufficio segreteria

Nell'anno 2023 viste le numerose e qualitative funzioni e mansioni attribuite in capo alla coadiutrice amm.va Cat B evoluto - 5° posizione retributiva (dovute anche alla grave carenza di personale negli uffici comunali) si provvederà ad attribuire definitivamente alla medesima le mansioni di C base - 3° posizione retributiva, previo esperimento di procedura di selezione.

3. Servizio finanziario

A seguito delle dimissioni della Responsabile del Servizio Finanziario a far data 11.04.2023, si procederà a nuova assunzione tramite graduatorie di altri comuni, mobilità o concorso.

4. Scuola dell'infanzia

Il profilo di cuoca B evoluto a tempo pieno e indeterminato viene messo in esaurimento e soppresso dalla dotazione organica con decorrenza dal pensionamento della titolare previsto in data 28.02 2023.

E' prevista l'assunzione a tempo determinato di un operatore d'appoggio per la scuola dell'infanzia. Tale figura potrà essere assunta a tempo indeterminato attraverso la procedura di stabilizzazione prevista dall'art. 10 della Legge Provinciale n. 20/2022 su indicazione del Servizio Scuola Infanzia della Provincia in merito al contingente minimo previsto dalla normativa di settore.

5. Servizio Custodia Forestale

Per l'anno 2023 si procederà all'assunzione del nuovo custode forestale a completamento della dotazione minima stabilita dalla Provincia per il personale di custodia forestale.

PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2023 - 2025

Considerato che alla data di compilazione del presente documento non vi sono ancora le informazioni utili relative all'assegnazione di risorse da parte della Provincia Autonoma di Trento - necessarie per delineare un programma completo delle OO.PP per il triennio 2023/2025 - si rinvia la stesura del programma alla loro effettiva attribuzione e nel frattempo si provvede all'esposizione delle spese di investimento effettivamente realizzabili per l'esercizio 2023, non escludendo dalla stessa programmazione anche l'incidenza dell'attuale carenza di risorse umane.

Missione	Elenco descrittivo dei lavori	Arco temporale di validità del programma			
		Spesa totale (1)	2023	2024	2025
			Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
9	Rifacimento acquedotto centrale	298.000,00	298.000,00	0,00	0,00
1	1 4 1 - Miglioramento della qualità e della usabilità dei Servizi Pubblici Digitale	79.922,00	79.922,00	0,00	0,00
1	1 4 3 - Estensione dell'utilizzo della Piattaforma PagoPA e App IO	5.103,00	5.103,00	0,00	0,00
1	1 4 4 - Estensione utilizzo Piattaforme Nazionali di Identità Digitale (SPID CIE) e Anagrafe Nazionale Digitale ANPR	14.000,00	14.000,00	0,00	0,00
10	Manutenzione straordinaria stradale (Asfalti)	123.000,00	123.000,00	0,00	0,00
1	Manutenzione straordinaria mezzi cantiere	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00
6	Rimborso Pradisci + Lago delle Buse	2.305,00	2.305,00	0,00	0,00
11	Contributo straordinario VVF (+Pick Up)	9.800,00	9.800,00	0,00	0,00
7	Acquisti per Pradisci (+nastro trasportatore bimbi)	5.800,00	5.800,00	0,00	0,00
1	Manutenzione straordinaria illuminazione uffici/strutture + manutenzioni varie	59.000,00	59.000,00	0,00	0,00
4	Spese IC Baselga	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
1	Spese servizi informatici comune Baselga	4.700,00	4.700,00	0,00	0,00
		€ 612.630,00	€ 612.630,00	€ 0,00	€ 0,00

Di seguito si riporta il prospetto investimenti per il triennio 2023 - 2025. Per gli esercizi 2024 - 2025 gli interventi ipotizzati ad oggi sono privi di effettiva copertura finanziaria.

COMUNE DI BEDOLLO SPESE INVESTIMENTO 2023 - 2025 - Anno 2023										
PCF	Capitale	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI BILANCIO PREVISIONE 2023	PNRR 141	PNRR 143	PNRR 144	CONTRIB. BUDGET (cap. 4264)	PROVENTI CANONI AGGIUNTIVI (cap. 4162)	ONERI URBANIZ. (cap. 4250)	Contributo PAT
2.02.01.09.000	7600/21	Rifacimento acquedotto centrale	298.000,00					78.046,27		219.953,73
		Misure digitali PNRR								
2.02.03.02.002	8790	PNRR Misura 1.4.1 - Missione 1 - Componente C1 - Codice Intervento PNRRMICIII.4.1P - CUP	79.922,00	79.922,00						
2.02.03.02.002	8791	PNRR Misura 1.4.3 - Missione 1 - Componente C1 - Codice Intervento PNRRMICIII.4.3P - CUP	5.103,00		5.103,00					
2.02.03.02.002	8792	PNRR Misura 1.4.4 - Missione 1 - Componente C1 - Codice Intervento PNRRMICIII.4.4P - CUP	14.000,00			14.000,00				
2.02.01.09.000	8100/73	Manutenzione straordinaria stradale (Asfalti)	123.000,00				113.000,00		10.000,00	
2.02.01.01.000	6205/05	Manutenzione straordinaria mezzi cantiere	6.000,00				6.000,00			
2.03.03.03.999	7928/01	Rimborso Pradisci - Lago delle Buse	2.305,00				2.305,00			
2.03.02.01.000	6776/00	Contributo straordinario VVF (+Pick Up)	9.800,00				9.800,00			
2.02.01.04.000	7905/01	Acquisti per Pradisci (+nastro trasportatore bimbi)	5.800,00				5.800,00			
2.02.01.09.000	6350/36	Manutenzione straordinaria illuminazione uffici/strutture - manutenzioni varie	59.000,00				29.000,00	30.000,00		
2.03.01.02.000	6910	Spese IC Baselga	5.000,00				5.000,00			
2.03.01.02.003	6940	Spese servizi informatici comune Baselga	4.700,00				4.700,00			
			612.630,00	79.922,00	5.103,00	14.000,00	175.605,00	108.046,27	10.000,00	219.953,73

COMUNE DI BEDOLLO SPESE INVESTIMENTO 2023 - 2025 - Anno 2024				
PCF	Capitale	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI BILANCIO PREVISIONE 2024	Da finanziario
2.02.01.09.000	6350/36	Manutenzione straordinaria	80.000,00	80.000,00
2.02.01.09.000	8100/76	Messa in sicurezza stradale	500.000,00	500.000,00
			580.000,00	580.000,00
COMUNE DI BEDOLLO SPESE INVESTIMENTO 2023 - 2025 - Anno 2025				
PCF	Capitale	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI BILANCIO PREVISIONE 2025	Da finanziario
2.02.01.09.000	6350/36	Manutenzione straordinaria	250.000,00	250.000,00
			250.000,00	250.000,00

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, “sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell’ambito di ciascuna missione, sono riferiti all’ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento”

Considerato che la Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, “sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”, si è ritenuto opportuno riportare, all’interno del presente documento, le strategie generali contenute nel programma di mandato 2020/2025, approvato nella seduta del consiglio comunale del 08.10.2020 con delibera n. 32. Nelle pagine seguenti si è proceduto ad effettuare un raccordo tra la presente sezione del DUP e il programma di mandato del comune di Bedollo. In base alla codifica di bilancio “armonizzata”, le “missioni” costituiscono il nuovo perimetro dell’attività dell’ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali. Pertanto, la strategia generale, declinata in linee strategiche più dettagliate desunte dalle linee programmatiche di mandato, è stata applicata alle nuove missioni di bilancio, individuando altresì i programmi aventi carattere pluriennale cui esse specificamente si applicano e l’afferenza ai vari settori dell’ente. All’interno della singola missione compaiono, talvolta, programmi pluriennali coordinati da dirigenti diversi.

Il dettaglio dei programmi di bilancio, con l’indicazione delle risorse umane e strumentali

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell’ente. Comprende le spese relative a: 1) l’ufficio del capo dell’esecutivo a tutti i livelli dell’amministrazione: l’ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell’amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell’esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell’esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell’esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell’ente in un’ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l’attività dell’ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell’ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall’ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle

attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Missione 7 - Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo

sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Missione 11 - Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Missione 13 - Tutela della salute

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 - Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

OBIETTIVI FINANZIARI PER MISSIONE

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser. precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	59.000,00	90.480,00	0,00	86.180,00	0,00	90.180,00	0,00
1	2	213.779,07	206.232,01	0,00	152.789,95	0,00	152.589,95	0,00
1	3	76.262,06	105.694,33	0,00	99.787,33	0,00	99.787,33	0,00
1	4	85.913,52	158.697,15	0,00	58.227,18	0,00	58.227,18	0,00
1	5	36.435,00	31.532,00	0,00	29.172,00	0,00	28.850,00	0,00
1	6	106.595,00	97.352,78	0,00	91.352,78	0,00	91.352,78	0,00
1	7	75.794,95	12.646,58	0,00	46.952,95	0,00	46.952,95	0,00
1	8	5.200,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
1	10	6.200,00	8.500,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
1	11	56.400,00	54.750,00	0,00	48.750,00	0,00	48.750,00	0,00
4	1	296.629,20	227.250,17	0,00	213.203,89	0,00	201.003,89	0,00
4	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	42.550,00	34.250,00	0,00	34.150,00	0,00	32.150,00	0,00
6	1	18.522,00	9.950,00	0,00	5.975,40	0,00	4.950,00	0,00
6	2	2.614,00	3.000,00	0,00	2.900,00	0,00	2.900,00	0,00
7	1	3.700,00	6.200,00	0,00	2.600,00	0,00	2.600,00	0,00
8	1	67.383,29	73.140,70	0,00	45.990,70	0,00	45.990,70	0,00
9	2	28.000,00	40.400,00	0,00	40.400,00	0,00	40.400,00	0,00
9	3	29.000,00	28.800,00	0,00	28.800,00	0,00	28.400,00	0,00
9	4	121.810,00	117.200,00	0,00	117.220,81	0,00	118.368,21	0,00
9	5	111.562,80	113.726,68	0,00	143.955,03	0,00	143.955,03	0,00
9	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	280.798,80	219.379,78	0,00	206.379,78	0,00	206.379,78	0,00
11	1	17.050,00	5.050,00	0,00	50,00	0,00	50,00	0,00
12	3	16.000,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	28.200,00	22.625,00	0,00	18.500,00	0,00	18.500,00	0,00
13	7	10.000,00	9.750,00	0,00	9.750,00	0,00	9.750,00	0,00

17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	9,05	4.934,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	8.224,00	10.180,72	0,00	10.180,72	0,00	10.180,72	0,00
20	3	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	300,00	300,00	0,00	300,00	0,00	300,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.806.932,74	1.699.222,13	0,00	1.507.568,52	0,00	1.496.568,52	0,00

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	721.579,60	771.884,85	0,00	627.212,19	0,00	630.690,19	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	296.629,20	227.250,17	0,00	213.203,89	0,00	201.003,89	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	42.550,00	34.250,00	0,00	34.150,00	0,00	32.150,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	21.136,00	12.950,00	0,00	8.875,40	0,00	7.850,00	0,00
7	Turismo	3.700,00	6.200,00	0,00	2.600,00	0,00	2.600,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	67.383,29	73.140,70	0,00	45.990,70	0,00	45.990,70	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	290.372,80	300.126,68	0,00	330.375,84	0,00	331.123,24	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	280.798,80	219.379,78	0,00	206.379,78	0,00	206.379,78	0,00
11	Soccorso civile	17.050,00	5.050,00	0,00	50,00	0,00	50,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	44.200,00	23.825,00	0,00	18.500,00	0,00	18.500,00	0,00
13	Tutela della salute	10.000,00	9.750,00	0,00	9.750,00	0,00	9.750,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	11.233,05	15.114,95	0,00	10.180,72	0,00	10.180,72	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	300,00	300,00	0,00	300,00	0,00	300,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.806.932,74	1.699.222,13	0,00	1.507.568,52	0,00	1.496.568,52	0,00

Parte capitale per missione e programma

Missio ne	Progra mma	Previsioni definitive eser.precedent e	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	71.805,20	59.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	17.500,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	2.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	0,00	103.725,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	3.500,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	162.100,00	2.305,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	5.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	41.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	74.453,87	298.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	506.114,68	123.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

11	1	14.000,00	9.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	896.323,75	612.630,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Parte capitale per missione

Missio ne	Descrizione	Previsioni definitive eser.preced ente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	91.605,20	168.725,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	6.500,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	162.100,00	2.305,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	5.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	41.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	74.453,87	298.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	506.114,68	123.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	14.000,00	9.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	896.323,75	612.630,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SCHEDE PROGETTI INVESTIMENTI

Lavori di nuova condotta di distribuzione e adeguamento del serbatoio dell'acquedotto di Stramaiole

Missione 9 – Programma 4 – Titolo 2 – Macroaggregato 2

DESCRIZIONE PROGETTO:

L'amministrazione comunale del Comune di Bedollo, nell'ottica di provvedere ad una gestione responsabile delle infrastrutture essenziali del proprio territorio, intende ripristinare la funzionalità dell'acquedotto di "Stramaiole".

Gli interventi individuati in quest'ambito comprendono la posa di una nuova condotta di distribuzione che dal serbatoio di "Stramaiole" raggiunga la frazione di "Centrale" e la ristrutturazione interna del serbatoio di testata.

Attualmente la condotta di distribuzione che parte dal serbatoio di Stramaiole e raggiunge la frazione di "Centrale" è costituita da una tubazione in acciaio ed ha un diametro di 80mm.

Risulta affetta da perdite e versa in uno stato alquanto deteriorato, causa l'ormai lungo periodo di operatività.

Sviluppare dettagliatamente, i seguenti punti:

Il serbatoio di testata risulta in discreto stato di conservazione e viene mantenuto con costanza ed efficacia dal personale comunale. Tuttavia i materiali che lo costituiscono risultano in parte deteriorati e non più funzionali ed inoltre esso non è dotato degli ormai indispensabili sistemi di controllo e potabilizzazione.

Con detto intervento si garantirà e migliorerà la distribuzione dell'acqua potabile, ottimizzando al contempo il controllo e la potabilizzazione della stessa.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

Definire, mediante cronoprogramma dettagliato, il calendario dei lavori circostanziato per fasi di attività previste per la realizzazione degli interventi con espressa indicazione del termine di inizio e conclusione dei lavori.

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Appalto	08/05/2023	26/05/2023
Stipula contratto	27/05/2023	03/07/2023
Esecuzione lavori	04/07/2023	31/10/2023

Collaudo	02/11/2023	18/12/2023
----------	------------	------------

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
	Lavori di nuova condotta di distribuzione e adeguamento del serbatoio dell'acquedotto di Stramaiole	298.000,00	
			7600/21

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Contributo PAT su fondo di riserva	219.953,73	4225/07
	Proventi canoni aggiuntivi	78.046,27	4142/00
	TOTALE	€ 298.000,00	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	Affido ed esecuzione completa dell'opera	2023	298.000,00
	TOTALE ANNO 2023		€ 298.000,00
	TOTALE ANNO 2024		€ 0,00
	TOTALE ANNO 2025		€ 0,00
	TOTALE SPESA		€ 0,00

Sistemazione e messa in sicurezza strada comunale di collegamento fra la S.P. 224 e la Malga Bassa di Stramaio

Missione 10 – Programma 5 – Titolo 2 – Macroaggregato 2

DESCRIZIONE PROGETTO:

L'Amministrazione comunale ha intenzione di ripristinare le condizioni di funzionalità e sicurezza della viabilità che collega la S.P. 224 alla malga Bassa di Stramaio per poter consentire l'accesso agli immobili pubblici in particolar modo alla casa vacanze Pontara e all'Agriturismo Malga Stramaio. Il ripristino avviene a seguito dei gravi danni dovuti agli schianti degli alberi e a piccoli smottamenti dovuti alla tempesta VAIA.

La realizzazione riguarda l'intervento dei lavori di sistemazione e messa in sicurezza strada comunale di collegamento fra la S.P. 224 e la Malga Bassa di Stramaio nella frazione di Regnana nel comune di Bedollo, sulla p.f. 6516/1 c.c. di Bedollo. Non tutto il tracciato stradale è soggetto ad intervento vi sono alcuni tratti di strada che non verranno toccati in quanto non presentano condizioni così pericolose da dover intervenire. Gli interventi previsti sono di tipo diverso, si va dalla semplice asfaltatura ad interventi più incisivi come la costruzione di alcuni tratti di banchettone stradale con allargamento della sede.

Gli interventi si possono riassumere in diverse tipologie di lavorazioni così suddivise:

- *Rifacimento della fondazione e pavimentazione stradale;*
- *Consolidamento delle rampe;*
- *Realizzazione di banchettone e posa di barriera stradale;*
- *Sistemazione piazzole di scambio con posa nuovo manto in conglomerato bituminoso nella parte pianeggiante;*
- *Risagomatura e realizzazione nuovo manto in conglomerato bituminoso con rifacimento parziale fondazione e pavimentazione stradale.*

Con detto intervento si ripristinerà il transito in sicurezza sulla viabilità in questione.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

Definire, mediante cronoprogramma dettagliato, il calendario dei lavori circostanziato per fasi di attività previste per la realizzazione degli interventi con espressa indicazione del termine di inizio e conclusione dei lavori.

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Appalto lavori e contratto	14/07/2022	11/10/2022
Esecuzione lavori	02/05/2023	30/06/2023
Collaudo	01/07/2023	01/09/2023

<i>Sezione 1</i>	<i>Descrizione lavori/opera/intervento:</i>	<i>Importo totale di progetto</i>	<i>Capitoli di spesa</i>
	Sistemazione e messa in sicurezza strada comunale di collegamento fra la S.P. 224 e la Malga Bassa di Stramaiolo	235.877,00	8100/73

<i>Sezione 2</i>	<i>Finanziamento lavori/opera/intervento:</i>	<i>Importi</i>	<i>Capitoli di entrata</i>
	Contributo PAT sul legge di settore	235.877,00	
	TOTALE	€ 235.877,00	

<i>Sezione 3</i>	<i>Cronoprogramma lavori</i>	<i>Annualità esigibilità</i>	<i>Importo previsto</i>
	<i>Lavori di accantieramento</i>	2022	9.323,13
	<i>Completamento esecuzione dell'opera (da riaccertare)</i>	2023	226.553,87
	TOTALE ANNO 2023		€ 235.877,00
	TOTALE ANNO 2024		€ 0,00
	TOTALE ANNO 2025		€ 0,00
	TOTALE SPESA		€ 0,00

FINANZIAMENTI PNRR LAVORI E FORNITURE

Il comune di Bedollo è stato ammesso a contributo a valere sui fondi del PNRR per i seguenti interventi:

Descrizione	Importo	CUP
Avviso Misura 1 4 1 - Esperienza del Cittadino: pacchetti "Cittadino informato" e "Cittadino Attivo - Miglioramento della qualità e della usabilità dei Servizi Pubblici Digitale – Missione 1 – Componente C1 – Codice Intervento PNRRM1C1I1.4.1P	79.922,00	I11F22001380006
Avviso Misura 1 4 3 - Adozione app IO - Estensione dell'utilizzo della Piattaforma PagoPA e App IO – Missione 1 – Componente C1 – Codice Intervento PNRRM1C1I1.4.3P	5.103,00	I11F22002830006
Avviso Misura 1 4 4 - Estensione utilizzo Piattaforme Nazionali di Identità Digitale (SPID CIE) e Anagrafe Nazionale Digitale ANPR – Missione 1 – Componente C1 – Codice Intervento PNRRM1C1I1.4.4P	14.000,00	I11F22002500006

Gli affidamenti saranno eseguiti nel corso del 2023 e tal fine stanno valutando opportune soluzioni organizzative per la gestione il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi in questione.

Si rileva che alcuni interventi, finanziati da fondi nazionali e già rendicontati, sono transitati in ambito PNRR, pertanto alla luce delle recenti Linee Guida si sta provvedendo alla transizione su tali fondi.